



Versione	Data
V8	26.09.2022

Regolamento generale della Società Svizzera di Salvataggio - Sezione Lugano

1. Scopo del regolamento

Il regolamento generale della Società Svizzera di Salvataggio Sezione Lugano, in seguito SSS Lugano, ha lo scopo di regolamentare l'attività dei soccorritori, indipendentemente dalle funzioni ad essi assegnate quali capi intervento, piloti, subacquei, operatori di superficie, apneisti e monitori.

In generale vengono rispettate le linee guida della SLRG SSS.

2. Prestazioni minime annuali dei soccorritori

Il Comitato direttivo (CD) comunica ogni anno il numero di ore minime che si devono effettuare per i picchetti estivi, suddiviso per funzioni (piloti, sub e OS).

Il soccorritore con più di una funzione deve svolgere almeno un picchetto per ogni funzione espletata.

Il soccorritore deve inoltre frequentare:

- almeno due corsi di ripetizione (CR) annuali ed esercitazioni varie svolti dalla società;
- l'istruzione in qualità di monitore nei corsi di formazione svolti dalla società;
- i servizi di prevenzione, sicurezza ed eventi vari;
- le rappresentanze ufficiali a manifestazioni varie, riunioni e assemblee esterne alla società.

Il soccorritore attivo che non adempia le prestazioni minime annuali viene sospeso in qualità di soccorritore attivo, interrompendo tutte le attività, accessi vari e spazi societari, egli deve restituire la tessera e le chiavi. Il CD proporrà all'Assemblea Generale Ordinaria la reintegrazione o la conferma dell'espulsione.

3. Eccezioni

Sono esonerati dalle prestazioni per il servizio dei picchetti estivi e dagli allenamenti tutti i membri del CD e i monitori, che hanno tenuto almeno l'equivalente delle ore richieste in ore di formazione (corsi, aggiornamenti, ecc). Essi possono prestare servizio a loro discrezione.

Casi particolari, come malattia o infortunio, motivi di studio, ecc. saranno esaminati dal CD a fine anno.

4. Brevetti

I soccorritori attivi o in prova devono essere in possesso del brevetto BLS/DAE valido.

A seconda della loro funzione i soccorritori devono inoltre aver frequentato e aggiornato:

Monitori di salvataggio: attestato di monitore della Società Svizzera di Salvataggio.

Capi intervento: corso per capi intervento.

Piloti: permesso di condurre natanti cat. A e abilitazione interna.

Subacquei: brevetto CMAS-CH D** o equival. in un'altra didattica + Spec. Deep
brevetto Plus Pool

Apneisti: brevetto Modulo Laghi
brevetto Plus Pool.

Operatori di superficie: brevetto Modulo Laghi.
brevetto Plus Pool
brevetto Modulo Laghi.

I soccorritori in prova che non possiedono i brevetti previsti, deve conseguirli durante l'anno di prova.

I soccorritori attivi che hanno superato i 60 anni di età devono mantenere aggiornato unicamente il brevetto BLS/AED fino a 65 anni.

5. Formazione interna

Tutti i soccorritori attivi o in prova devono frequentare le giornate di formazione organizzate dalla SSS Lugano, nonché i corsi settoriali per piloti, sub, operatori di superficie e apneisti. I soccorritori attivi o in prova che devono conseguire i vari brevetti o rinnovarli e devono frequentare i corsi offerti dalla SSS Lugano.

Ogni soccorritore attivo o in prova è tenuto a mantenere aggiornato il proprio livello di formazione per il ruolo che deve assolvere.

Il soccorritore in prova non ha diritto all'armadietto e alla chiave d'entrata per la sede operativa, come pure non ha diritto all'entrata del lido finché non avrà terminato il periodo di prova.

6. Tessere di soccorritore

La tessera legittima il soccorritore attivo della Società Svizzera di Salvataggio – Sezione di Lugano, ad accedere liberamente alla nostra sede ubicata sul sedime del Lido della Città di Lugano e altri lidi gestiti dalla Città. Ha validità annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Tale accesso è regolamentato sia dalle disposizioni societarie, sia da quelle emanate dall'Ufficio del Dicastero Sport Città di Lugano (DS), ed in particolare:

- la tessera è personale e permette l'entrata solo al soccorritore detentore;
- i soccorritori devono tenersi a disposizione di eventuali richieste da parte del personale del Lido;
- durante gli orari di apertura del Lido al pubblico. L'entrata e l'uscita devono avvenire passando dalla cassa;
- il soccorritore è tenuto a presentare ogni volta la tessera al cassiere: lo stesso ha facoltà di richiederla ed in caso di mancanza, può pretendere il pagamento dell'entrata; fuori dagli orari di apertura i soccorritori attivi devono usufruire del cancello apposito designato dal Dicastero Sport;

Eventuali abusi da parte dei soccorritori saranno sanzionati da parte del Comitato direttivo.

7. Formazione SSS

Gli scopi fondamentali dell'area sono la formazione di salvatori tramite corsi per il salvataggio, il BLS/DAE, il pronto soccorso e la prevenzione. L'area formazione è diretta dalla persona designata quale responsabile di tutta la formazione nell'ambito della SSS Lugano. La gestione dei monitori rientra tra i compiti del responsabile della formazione.

8. Monitore SSS

Il monitore attivo è colui che:

- è soccorritore con brevetto di monitore, che tiene i corsi organizzati dalla società nell'ambito del programma annuale d'attività.
- mantiene costantemente aggiornati i propri brevetti ottenuti in seno alla SSS;
- s'impegna a seguire ulteriori formazioni proposte dalla SSS;
- s'impegna a svolgere le attività organizzate dall'area nell'ambito dei corsi di formazione, di salvataggio, BLS/DAE e pronto soccorso;
- si mette a disposizione almeno una volta quale esaminatore per altri corsi;
- collabora nell'ambito della formazione dei soccorritori attivi (operatori di superficie, subacquei, piloti) nelle giornate previste per gli aggiornamenti o per istruzioni supplementari

9. Operatore di superficie (OS)

L'OS deve possedere ed operare con un'attrezzatura personale adatta a svolgere i suoi compiti fuori e dentro l'acqua durante tutto l'anno, inoltre deve essere in grado di:

- fornire aiuto al pilota nelle varie manovre del natante;
- aiutare il subacqueo nella preparazione all'immersione;
- garantire la necessaria sicurezza in barca intervenendo in modo adeguato e collaborando con il pilota ogni qualvolta ve ne sia la richiesta o la necessità;
- essere in grado di utilizzare correttamente i mezzi di salvataggio in dotazione (come da istruzione «Plus Pool e Modulo Laghi»);
- saper intervenire apportando il primo soccorso alla vittima in caso d'emergenza (come da istruzione «BLS/AED»);

10. Apneisti

Gli apneisti, oltre a saper svolgere i diversi compiti come operatori di superficie, sono in grado di intervenire nei primi metri sott'acqua.

La particolare disciplina richiama il rispetto delle principali regole di sicurezza:

- formazione adeguata e certificata;
- minimo 2 apneisti in acqua (1 in superficie);
- mai sott'acqua in 2 contemporaneamente;
- evitare atti temerari;
- rispetto delle regole acquisite durante i corsi, in particolare quelle riguardanti la sicurezza.

Gli apneisti sono tenuti a effettuare almeno 12 allenamenti annui, di cui 5 al lago, ma almeno una volta al mese, oltre ad una giornata al lago con natante, per esercitare l'assistenza in caso di manifestazioni o interventi.

Per poter svolgere i necessari esercizi ed allenamenti nel lago, agli apneisti è data la possibilità di utilizzare il natante, in linea di principio una volta al mese, previo accordo con un pilota che li accompagna.

11. Subacquei

Il presente regolamento si applica a tutte le persone che praticano l'attività subacquea presso la sede SSS Lugano, ne utilizzano i mezzi (natanti e veicoli), siano esse soccorritori o ospiti. Si applica altresì a tutte le attività o manifestazioni subacquee organizzate in seno alla SSS Lugano.

Misure di sicurezza

Durante tutte le immersioni, il subacqueo deve essere in grado di conoscere tutte le procedure in caso d'incidente subacqueo. In ogni caso deve essere in grado di prestare le prime misure d'urgenza. In particolare, ogni membro della SSS Lugano, prima di ogni immersione deve sincerarsi che sul natante o sulla riva siano state prese le seguenti misure di sicurezza:

- bandiera segna-sub (visibile a 360°);
- telefono (verificare la linea);
- bombola dell'ossigeno (pronta all'uso).
- Borsa PS + AED.

Immersioni in solitudine

La SSS Lugano vieta l'immersione in solitudine.

Eccezioni potranno essere accettate unicamente in situazioni, dove vi è la concreta possibilità di salvare delle persone (normative SUVA).

Immersioni con ospiti

Eventuali ospiti sono autorizzati ad immergersi presso la SSS Lugano solo dopo aver informato il CTS od un membro di comitato se il CTS non è rintracciabile. In ogni caso solamente se in possesso di un regolare brevetto subacqueo e dopo aver firmato il formulario di scarico della responsabilità da parte della SSS Lugano.

L'ospite può effettuare un massimo di 3 immersioni, dopodiché dovrà decidere se far parte della SSS Lugano inoltrando la richiesta d'adesione.

Equipaggiamento

Il materiale personale d'immersione deve essere in perfetto stato d'efficienza ed ognuno ne è garante personalmente.

Per ragioni di sicurezza è fatto obbligo di disporre di due fonti d'aria separate per ciascun subacqueo; l'uso dell'Octopus è vietato.

I subacquei devono avere una muta stagna.

Durante le immersioni di esercitazione pianificate o interventi è obbligatorio il porto della muta stagna.

Durante le immersioni ricreative o di piacere è autorizzato anche il porto di una semistagna o una muta umida purché si rispettino i principi di sicurezza

Ogni soccorritore possessore di bombole dovrà occuparsi di collaudarle.

Ogni subacqueo può depositare in sede unicamente il materiale necessario per l'attività subacquea nella SSS Lugano a dipendenza della stagione (al massimo 1 muta per persona).

Le mute possono essere appese nell'apposito stenditoio il tempo necessario alla loro asciugatura.

Visite mediche, rinnovo brevetti, numero immersioni, Log Book

I membri del gruppo subacqueo devono:

- sottostare alla visita medica specialistica come da disposizioni della CMAS.CH;
- garantire l'operatività mediante allenamento subacqueo continuo (devono avere un minimo di 24 immersioni annue, di cui almeno una al mese con la SSS Lugano), in caso contrario il subacqueo verrà spostato temporaneamente come operatore di superficie (OS).
- tenere un Log Book aggiornato;
- registrare la profondità e il tempo delle immersioni svolte sull'apposita tabella in SeOp;
- essere in grado di svolgere gli esercizi descritti nelle "Prove Pratiche SSS LUGANO" (allegato 2) e "Prova Recupero" (allegato 3).

Aspetti amministrativi/Assicurativi

I danni a materiale privato utilizzato durante gli interventi vengono rimborsati se annunciati tempestivamente alla fine dell'ingaggio (debriefing).

Gli aspetti assicurativi sono quelli dettati in base alla polizza assicurativa stipulata dalla SSS Lugano, che comprende anche gli interventi in acque straniere (Italia).

Oltre alla copertura assicurativa garantita dalla società, ogni subacqueo ha l'obbligo di stipulare un'assicurazione specifica (esempio FSSS, DAN, ecc).

I membri appartenenti al gruppo subacqueo sono coperti contro gli infortuni dalla SSS LUGANO durante l'attività fuori dall'acqua.

12. Piloti

I soccorritori attivi in possesso del permesso di navigazione (categoria A) possono fare richiesta per diventare piloti della SSS LUGANO. Una richiesta scritta dovrà essere inoltrata al Comitato Direttivo, allegando una copia della licenza nautica di condurre. Il candidato svolgerà un piccolo corso di abilitazione interna sotto la guida del responsabile di settore.

Mantenimento

Il mantenimento della funzione e dell'appartenenza al gruppo piloti comporta:

- partecipare alle giornate obbligatorie per piloti;
- mantenere la pratica alla guida;
- inserimento nei turni per le uscite d'allenamento dei subacquei o apneisti;
- un minimo di quattro ore di guida durante l'anno;

Tutti i piloti devono inoltre:

- mettersi a disposizione per i servizi di picchetto, prevenzione e altri servizi richiesti;
- attenersi alle disposizioni emanate dal responsabile del Settore.

Il pilota

- svolge i servizi di picchetto e prevenzione richiesti dall'attività della società;
- di regola è il Capo picchetto, salvo eccezioni particolari.
- Se non è stato designato un capo intervento è l'interlocutore per la società in caso d'intervento, con le autorità di Polizia;
- collabora con il CTS per l'organizzazione di azioni di ricerca.;
- è il comandante del natante e decide sulle richieste d'ingaggio, garantendo l'incolumità dell'equipaggio e la sicurezza del natante;
- compila il rapporto d'intervento, di allenamenti e servizi vari;
- istruisce gli Operatori di superficie sulla conoscenza del natante, il comportamento a bordo e l'aiuto ai subacquei e alla navigazione stessa.

Definizioni particolari

Tutti i piloti sono tenuti a presenziare secondo le tabelle mensili alle uscite d'allenamento dei subacquei o apneisti.

Il pilota ha l'obbligo ed è responsabile di:

- registrare in modo chiaro e pulito il libro di bordo, in particolare la registrazione del conta ore;
- verificare ed eventualmente comunicare al responsabile lo stato del carburante;
- controllare lo stato del natante prima della partenza;
- avvisare il responsabile di anomalie riscontrate;
- pilotare con cognizione evitando il danneggiamento dell'imbarcazione;
- navigare a regime di crociera e non a pieno regime se non necessario;
- effettuare il controllo dei natanti secondo la checklist a disposizione;
- in collaborazione con l'operatore di superficie, ha il compito di sorvegliare e garantire la

sicurezza in superficie dei subacquei.

13. Equipaggiamento DPI (Dispositivo Protezione Individuale - normative SUVA)

Durante i corsi di ripetizione, esercitazioni varie e interventi, l'equipaggio indossa il giubbotto salvagente e il casco.

Sono esenti dal porto del giubbotto salvagente, gli operatori che indossano la muta umida e i subacquei. I sub salvo interventi particolari, non sono obbligati a portare il casco.

14. Mezzi d'intervento

Natanti

L'uso dei natanti è per:

- interventi di ricerca, recupero e trasporto pazienti;
- immersioni d'allenamento degli Operatori del Gruppo Subacqueo;
- allenamenti ed esercizi di guida dei piloti SSS Lugano;
- altri trasporti.

Previa richiesta al Presidente o al Capo operativo, la società può mettere a disposizione i natanti alle Autorità comunali, alla Polizia Città di Lugano e al Corpo Civici Pompieri con un pilota SSSL

Uso dei natanti

Per immersioni d'allenamento il pilota e l'OS dovranno restare a bordo e sorvegliare l'immersione. Di regola i natanti sono usati a rotazione. Il pilota è tenuto al rispetto di tale, salvo eccezioni dovute alla tipologia dell'intervento. Il numero massimo dei subacquei non dovrà essere superiore a sei. In ogni caso non potrà essere superata la portata massima.

Secondo la pianificazione delle uscite d'allenamento può essere assegnato anche uno o due operatori di superficie, stabilito con tabella di presenza come per i piloti.

Il pilota è l'unico responsabile e provvederà ai controlli necessari ad ogni partenza e ad un controllo dettagliato ad ogni inizio di picchetto, segnalando eventuali anomalie al responsabile dei natanti.

Veicolo di pronto intervento

L'uso del veicolo di pronto intervento SALVA 34 è per:

- interventi di salvataggio, ricerca, recupero;
- immersioni d'allenamento degli Operatori del Gruppo Subacqueo;
- partecipazione ad esercizi combinati con altri enti di intervento;
- altri trasporti che concernono l'attività della SSS Lugano.

Conducenti in caso di allarme (guida con segnali prioritari)

Solo gli autisti abilitati alla guida con segnali prioritari possono condurre il veicolo. Tali conducenti devono essere a conoscenza delle regole sull'uso delle luci blu e degli avvisatori a due suoni alternati (Promemoria ATEC).

Uso del veicolo

Il veicolo «SALVA 34» è dotato di tutto il materiale che permette di lavorare in modo autonomo, sia per soccorso che per ricerche e recuperi. Il conducente deve fungere da macchinista ed essere in grado di far funzionare il generatore, ed installare i fari alogeni nonché la tenda laterale. In casi di rimorchio, deve saper installare il gancio di traino amovibile. Il numero massimo di persone trasportate non dovrà essere superiore a sei. Ogni corsa e rifornimento di carburante va iscritta nel libretto di servizio. Il veicolo dopo l'uso deve essere lasciato in ordine e pulito, sia internamente, sia esternamente.

Ogni eventuale danno al veicolo deve essere annunciato sul formulario del servizio espletato, oppure verbalmente al responsabile della manutenzione dei natanti e veicoli.

Manutenzione

La manutenzione ordinaria e i controlli del veicolo devono essere gestiti dal responsabile dei natanti e veicoli.

Stazionamento

Il veicolo di servizio è stazionato nell'autorimessa del Porto comunale. Il telecomando per l'apertura della porta del box è agganciato alla chiave di avviamento che si trova nella sede operativa (SeOp) della SSS Lugano.

Prontezza d'intervento

Il veicolo deve essere sempre pronto all'uso e meglio:

- con il materiale completo e funzionante (generatore pronto per essere caricato su veicolo);
- con una quantità di carburante non inferiore alla metà del serbatoio.

15. Picchetti estivi

Le presenti disposizioni regolano il comportamento così come le misure da seguire all'entrata, rispettivamente durante lo svolgimento del servizio di picchetto estivo.

Periodo

Il Comitato direttivo definisce all'inizio d'ogni stagione il periodo.

Di regola il servizio di picchetto è assicurato da inizio giugno a fine agosto con i seguenti orari:

- Sabato dalle ore 13.30 alle ore 18.30
- Domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 18.30

La presenza in sede è obbligatoria con qualsiasi condizione meteo e con prontezza d'intervento immediato nelle fasce orarie citate.

Composizione del gruppo di picchetto

Il gruppo di picchetto si compone di 5 unità:

- 1 pilota e capo picchetto;
- 2 operatori subacquei;
- 2 operatore di superficie.

Il gruppo può essere composto unicamente da soccorritori attivi in possesso dei brevetti richiesti per la funzione esercitata. In aggiunta al gruppo possono partecipare anche i soccorritori in prova (piloti, sub, operatori di superficie).

Il gruppo di picchetto non può superare le 6 persone (5 persone più un soccorritore in prova).

Disposizioni

Il Pilota ha la funzione di responsabile del picchetto e dovrà assicurarsi che la squadra sia al completo.

In caso d'impedimento, ognuno dovrà per tempo, cercare un sostituto con la medesima funzione. In nessun caso ci si dovrà rivolgere ad un membro del CD per annunciare l'impossibilità di prestare un servizio.

Le sostituzioni devono essere registrate nel rapporto di picchetto.

Durante lo svolgimento del picchetto, la squadra indossa l'abbigliamento ufficiale in dotazione.

Sui natanti, durante picchetti, prevenzioni e per manifestazioni, non sono ammesse altre persone oltre all'equipaggio previsto. Eventuali eccezioni, saranno autorizzate direttamente dal Presidente o dal Capo Area operativa.

Compiti

All'inizio del picchetto i singoli soccorritori e per funzione devono:

Pilota e capo intervento

- far eseguire le diverse attività come descritto sull'apposita checklist per i picchetti.
- far rispettare le disposizioni ed il Regolamento della sede operativa (SeOp).
- controllare che i membri della squadra eseguano i loro compiti.
- compilare il rapporto di picchetto al termine dello stesso. Informare sull'uso delle apparecchiature (radio, telefono, cellulare, bombola ossigeno, ecc.).

In caso d'intervento

Il capo Intervento (pilota) unitamente ai sub e agli operatori analizza le procedure d'intervento, coinvolgendo fin dall'inizio un operatore per redigere il rapporto. In seguito, si sposta con tutta la squadra sul luogo dell'incidente eseguendo le prime ricerche sommarie, fino all'arrivo della Polizia.

Subacqueo

Prepara in sede tutto l'equipaggiamento personale d'immersione, eseguendo i controlli di sicurezza del proprio materiale personale. Informa o si fa informare sull'uso delle apparecchiature (radio, telefono, cellulare, bombola ossigeno ecc.). Interviene conformemente alle disposizioni rispettivamente alle direttive della SSS LUGANO.

Operatore di superficie

Prepara il materiale personale per gli interventi. Controlla con il pilota i natanti e il materiale di

salvataggio a bordo, lo stato e la prontezza (DAE, farmacia, coperte termiche, salvagente ecc.). Informa o si fa informare sull'uso delle apparecchiature (radio, telefono, cellulare, bombola ossigeno ecc.). Si esercita all'uso delle apparecchiature sui natanti. Prepara la centrale operativa (telefono, radio, cellulare, materiale da scrivere e formulari).

Per tutti

In sede operativa (SeOp) esiste una linea telefonica fissa 091 971 71 41 (suoneria esterna con corno). Il cellulare 079 934 61 32 deve sempre essere attivato durante il picchetto estivo.

Durante il picchetto è vietato il consumo di alcolici o stupefacenti.

Il Capo picchetto può autorizzare l'allontanamento di un singolo membro del picchetto per reale necessità e in questo caso egli prende con sé la radio portatile.

Prevenzione sul lago.

Durante il picchetto la squadra al completo esegue un servizio di prevenzione sul lago.

Le uscite di prevenzione comportano:

- la deviazione del n. di telefono 091 971 71 41 sul cellulare 079 934 61 32. La procedura di deviazione è descritta in SeOp vicino ai telefoni. Il cellulare deve essere sempre acceso e in possesso del capo picchetto.
- l'uso del natante designato;
- l'equipaggiamento completo dei sub e degli operatori a bordo;
- l'essere comunque immediatamente disponibile per l'intervento.

La zona di pattugliamento è stabilita dal capo picchetto in accordo con la Polizia Lacuale e la SSS Mendrisiotto. In caso di temporali imprevisti la squadra esce immediatamente sul lago per prestare eventualmente aiuto o soccorso.

Chiusura del picchetto

Al termine del servizio di picchetto il gruppo effettua:

- il ripristino dei mezzi d'intervento;
- il ripristino della deviazione del n. telefonico 091 971 71 74;
- la pulizia generale e lo sgombero rifiuti dai natanti e da tutti i locali;
- sistema e rimette in ordine il mobilio ed il materiale usato.

16. Procedura d'allarme

La procedura di allarme in collaborazione con la centrale d'allarme «144 Ticino Soccorso», in seguito denominato 144, permette di velocizzare la prontezza di intervento H24 per 365 giorni all'anno.

Tipi di allarme

Allarme per interventi lacustri ed extra lacustri sul territorio designato

L'allarme è sganciato dal 144 nel modo seguente:

- a) durante i picchetti estivi allarme telefonico al 091 971 71 41 e gruppo GPI.
- b) durante tutto il periodo non compreso nei picchetti estivi, allarme a tutti i membri registrati al 144 Ticino Soccorso.

Ricezione di un allarme dal 144

Picchetto presente in sede

Il capo picchetto riceve l'allarme sul cellulare deviato dalla sede centrale e dà istruzioni all'equipaggio per l'intervento.

Ricezione di un allarme non dal 144

Avvisa il presidente o il responsabile operativo al termine del servizio o appena possibile, per definire le disposizioni successive all'intervento (comunicati stampa, rapporti con la polizia lacuale, debriefing).

Picchetto presente in sede

Avvisa l'equipaggio presente in sede per equipaggiarsi e partire verso il luogo dell'intervento.

Avvisa subito la centrale d'allarme 144 e la Polizia cantonale.

Picchetto non presente in sede

I membri registrati attualmente nel sistema di allarme del 144 ricevono l'allarme

dalla centrale di allarme 144 Ticino soccorso tramite SMS prioritario con le indicazioni di cosa e dove succede l'evento. Di norma l'intervento è ritenuto urgente, nel caso contrario viene annunciato sul messaggio, così come nel caso l'allarme dovesse rientrare.

L'sms viene ricevuto immediatamente sul cellulare a condizione che sia acceso. Nel caso di cellulare spento il sistema riprova l'invio dell'sms per 1/2 ora, poi chiude la chiamata e non rimane traccia dell'allarme.

A ogni allarme ricevuto, si deve sempre rispondere subito con "OK", "SI", "NO" e poi si può aggiungere altro testo (es. 10 min in sede, ecc.).

Attenzione a non rispondere iniziando con una cifra, ma sempre con una lettera (è una condizione imposta dal sistema). Se si vede il messaggio dopo 1/2 ora, non rispondere in quanto il sistema ha già chiuso l'allarme e non riceve più la comunicazione.

17. Armadietti in sede operativa

I soccorritori attivi possono ricevere a titolo di prestito degli armadi per effetti personali, presso la sede operativa (SEOP) e secondo la loro funzione.

Diritto ad un armadio

Hanno diritto ad un armadio tutti i soccorritori che:

- hanno pagato la tassa sociale annuale;
- effettuano i picchetti estivi e i servizi comandati.

L'assegnazione dell'armadio è decisa dal responsabile di settore logistico. Quest'ultimo si incarica inoltre della gestione delle chiavi. L'attribuzione dell'armadio sarà vincolata dalla disponibilità del momento.

Riconsegna

Il soccorritore è tenuto a riconsegnare l'armadio con la chiave ed eventuali doppi, appena ritenga di non poter più assolvere i presupposti di cui sopra. La Società non versa spese per eventuali doppi di chiavi fatte. La cessione dell'armadio tra soci non è permessa.

Cauzioni

L'assegnazione a titolo di prestito dell'armadio implica il versamento di un deposito cauzionale che sarà restituito alla riconsegna della chiave, previa copertura di eventuali danni.

Essa ammonta a:

- Armadi per subacquei:
- Fr. 50.00 armadio sub;
- Fr. 10.00 armadietto accessori;
- Fr. 10.00 armadietto torcia.
- Fr. 20.00 armadi per operatori di superficie apneisti e piloti.

La società, quale proprietaria, possiede una chiave di riserva per ogni armadio. I soccorritori che perdono o rompono le chiavi, possono richiedere al responsabile la sostituzione della stessa previo pagamento delle spese.

Particolarità

Non sono autorizzate:

- modifiche agli armadi (p. es. taglio, perforazione, ecc.) né alla struttura;
- sostituzione della serratura;
- imbrattare la struttura con adesivi, scritte o altro;
- applicare qualsiasi altro tipo di etichette.

Il Comitato direttivo può in ogni momento richiedere la restituzione immediata dell'armadio su proposta del responsabile di settore, quando:

- Il soccorritore esercita un'insufficiente attività;
- In caso di sospensioni disciplinari.

L'armadio deve essere riconsegnato pulito e in buono stato, con chiave originale ed eventuali doppi, secondo disposizione di cui sopra.

18. Responsabilità e assicurazioni

Il materiale societario, rispettivamente quello privato dei soccorritori è assicurato.

La società, mettendo a disposizione dei soccorritori armadi a titolo di prestito per il deposito di materiale proprio, risponde con polizze assicurative fino al massimo della prestazione di copertura

per i seguenti eventi:

- i. acqua;
- ii. incendio;
- iii. furti con scasso.

Per eventi fuori da queste coperture, la società declina ogni responsabilità. Al di fuori di questa copertura, al soccorritore è raccomandato di assicurarsi personalmente.

19. Procedura per servizi di prevenzione e sicurezza

La procedura per i servizi di prevenzione e sicurezza è stabilita mediante l'accordo con la Federazione cantonale ticinese servizi ambulanza (FCTSA) e la Croce Verde di Lugano (CVL).

Servizi

I servizi di prevenzione e sicurezza sono eseguiti da parte della SSS Lugano sulla base del nullaosta rilasciato della FCTSA.

Analisi del rischio

L'analisi del rischio è eseguita dal servizio ambulanza (CVL) che mantiene il contatto con:

- Organizzatori dell'evento;
- Polizia lacuale;
- SSS Lugano;
- Associazione Sezioni Samaritane Ticinesi e Moesano (ASSTM).

L'analisi del rischio prevede 5 livelli:

- Residuo (nessun servizio richiesto).
- Basso (info a SSS Lugano e reperibilità entro 30 min).
- Medio (servizio con natante ed equipaggio SSS Lugano).
- Elevato (servizio con natante ed equipaggio SSS Lugano più soccorritore CVL a bordo).
- Molto elevato (servizio con natante ed equipaggio SSS Lugano più natante ed equipaggio CVL).

Nullaosta

In base al concetto del dispositivo elaborato della CVL, la FCTSA rilascia il nullaosta per ogni manifestazione, ai sensi di legge.

Una copia va a:

- Organizzatori
- Ticino Soccorso 144.
- Servizio Ambulanza di competenza.
- Rega.
- Polizia lacuale.
- SSS Lugano.
- ASSTM.
- Sezione cantonale circolazione.

Tariffario

Il tariffario è applicato nel modo seguente:

- a) se il servizio è eseguito solo con equipaggio SSS Lugano si applicano le tariffe in base al proprio tariffario per servizi e interventi.
- b) se il servizio è eseguito in collaborazione con i soccorritori della CVL che sono a bordo del natante SSS Lugano, si applicano le tariffe in vigore presso la CVL.

20. Soccorso lacustre Associazione «Amici del Ceresio»

Fa stato l'accordo di prestazioni concluso in data 21 aprile 2009, tra la Società Svizzera di Salvataggio Sezione Lugano (SSS Lugano) e l'Associazione «Amici del Lago Ceresio».

Genere del soccorso e remunerazione

Garantire il soccorso lacustre in caso di panne, in zona non accessibile via strada, ai soci dell'Associazione Amici del Lago Ceresio, nelle modalità seguenti:

- durante il picchetto estivo (attualmente dal 1 giugno al 31 agosto), unicamente il sabato pomeriggio dalle 13.30 alle 18.30, domenica e giorni festivi infrasettimanali dalle 10.00 alle 18.30 il servizio è gratuito.

- Fuori dai tempi coperti dal picchetto estivo, il servizio è eseguito ad un prezzo forfettario di CHF 200.- (da riscuotere presso l'Associazione).
- Nel caso in cui la panne è causata per colpa propria (es. panne di carburante) le prestazioni sono fatturate secondo le tariffe ufficiali SSS Lugano seguenti:
- indennità natante con pilota CHF 160.- l'ora (notturno - dalle 20.00 CHF 290.-)
- indennità operatore (apneista) CHF 80.- l'ora (notturno - dalle 20.00 CHF 160.-)
- indennità sommozzatore CHF 150.- l'ora (notturno - dalle 20.00 CHF 300.-)
- Il pagamento può essere fatto cash o tramite invio fattura.

Chiamata di soccorso

Il socio dell'Associazione «Amici del Lago Ceresio» che chiede assistenza alla SSS Lugano deve comporre i seguenti nri. telefonici:

- durante il picchetto estivo direttamente in sede: +41 91 971 71 41
- fuori dai tempi coperti dal picchetto estivo al Capo Area operativa: +41 79 230 49 28 o suo sostituto +4179 702 86 01 / +4179 478 98 64.

Depannaggio

Se l'imbarcazione non può proseguire la navigazione, è rimorchiata al più vicino cantiere nautico. Nel bacino nord sopra il Ponte diga di Melide:

- Rifornimento carburante presso il Porto comunale di Lugano
- Cantiere Nautica's Porto comunale di Lugano.

Nel bacino sud sotto il Ponte diga di Melide fino a Morcote:

- Cantiere Raimondi, Brusino Arsizio.

Dopo Morcote, golfo di Agno, bacino di Ponte Tresa:

- Cantiere NC Nautica Caslano SA, Caslano.

Equipaggio di soccorso

L'equipaggio è composto al minimo di un natante, pilota e un operatore di superficie. A seconda del tipo di intervento l'equipaggio può essere adattato.

Disposizioni particolari

Il socio dell'Associazione «Amici del lago Ceresio» che viene soccorso, deve poter essere identificato come tale dai soccorritori della SSS Lugano. Esso deve esibire la tessera di socio e la licenza di navigazione del natante.

21. Disposizioni finali

Per tutto ciò non specificatamente menzionato in questo regolamento, fanno stato:

- lo Statuto della SSS Lugano;
- le decisioni adottate dal Comitato direttivo della SSS Lugano.

22. Entrata in vigore

Il presente regolamento visto e approvato dal Comitato direttivo entra in vigore immediatamente, sostituendo tutte le versioni precedenti.

Per la SSS Lugano

Il Presidente

arch Franco Zehfus

INTERVENTI O SERVIZI DI SICUREZZA PER MANIFESTAZIONI

Regolamento interno Società Svizzera di Salvataggio Lugano - Sezione
Lugano del 1 febbraio 2022

Servizi in genere

- sicurezza per manifestazioni varie sul lago
 - recupero imbarcazioni o altro
 - posa boe e recupero oggetti
- | | | |
|----|--|---|
| a) | indennità capo intervento | CHF. 160.- H (notturno CHF 190.- H) |
| b) | indennità unità nautica con pilota | CHF. 160.- H (notturno CHF 280.- H) |
| c) | indennità operatore (superficie, apneisti, cinofili) | CHF. 80.- H (notturno CHF 160.- H) |
| d) | indennità sommozzatore | CHF. 150.- H (notturno CHF 300.- H) |
| e) | impiego del drone subacqueo con operatore | CHF. 130 - H |
| f) | impiego degli acquascooter | CHF. 50.- H |
| g) | impiego comunicatori sub (full mask) | CHF. 50.- H |
| h) | impiego del visore termico con operatore | CHF. 130.- H |
| i) | impiego veicolo comando e intervento | CHF. 30.- |
| j) | impiego dei palloni di sollevamento | CHF. 150.- |

Trasporti per Croce Verde Lugano

- | | | |
|----|-----------------------------|-------------------|
| a) | forfait trasporto di giorno | CHF. 150.- |
| b) | forfait trasporto di notte | CHF. 300.- |

Trasporti o uso per Pompieri, Polizia, Ufficio Tecnico, AIL

- | | | |
|----|------------------------|---|
| a) | natante in navigazione | CHF. 120.-/ h (notturno dalle 20.00 CHF 240.-/h) |
| b) | natante fermo | CHF. 100.-/ h |

Uso per Dicastero Sport

Vene fatturato unicamente il consumo carburante, sulla base delle ore di navigazione riportate nei rapporti (prezzo del giorno).

N.B. Per tutte le manifestazioni sull'acqua, è necessario inoltrare un preventivo dei costi, tenendo conto del tempo necessario per il ritrovo in sede e lo spostamento, nonché il rientro.

Prezzi speciali per manifestazioni organizzate da società sportive sono decisi dal presidente, tenendo conto del costo effettivo in preventivo.

Allegato 2: PROVE PRATICHE SSS LUGANO**Esercizio 1)**

Scendere a – 15 metri verticalmente nel blu senza punti di riferimento, stabilizzarsi senza l'aiuto delle pinne. Proseguire sino a – 25 metri, stabilizzarsi e raggiungere la riva orientandosi con la bussola.

Esercizio 2)

A – 25 metri senza appoggiarsi al fondale, togliere la maschera e tenendola in mano, eseguire almeno tre atti respiratori. Rimettersi la maschera ed eseguire il suo svuotamento corretto. In seguito ricevere ed interpretare correttamente i seguenti segni convenzionali: erogatore gelato (in continua) – riserva – affanno – giramento di testa (è uguale in quale ordine).

Esercizio 3)

Scendere alla massima profondità autorizzata dal proprio brevetto (max. - 40 metri), risalire seguendo il fondo fino a – 6 metri, respirando con il secondo erogatore del compagno.

Discesa nel blu fino alla massima profondità autorizzata dal proprio brevetto (max 40 m).

Inizio esercizio: Segnale OK risposta OK quindi **Doppio OK**

Il figurante in movimento simula lo svenimento con perdita dell'erogatore dalla bocca.

1. Entro 5 secondi recupero dell'erogatore del figurante da riposizionare in bocca soffiante.
2. Controllo dei bar del figurante (deve essere garantita sufficiente aria per il recupero).
3. Controllo della valvola della muta stagna se presente (deve essere completamente aperta).
4. Inizio risalita utilizzando il GAV del figurante.
5. A – 3 metri fermarsi ed eseguire controllo a 360°
6. In superficie gonfiare il GAV dell'infortunato ed in seguito il proprio. Garantire che la bocca dell'infortunato sia sempre fuori dall'acqua. Se questo non è possibile, mantenere l'erogatore in bocca.
7. Segnalare che siete in difficoltà.

IMPORTANTE:

Dal momento che il figurante ha di nuovo l'erogatore in bocca, il soccorritore non può più lasciare la presa dal secondo stadio, che deve sempre rimanere in bocca (controllare che la posizione della mano non influisca sul corretto funzionamento del secondo stadio).

Durante la risalita per nessun motivo si deve perdere quota. Va inoltre garantita una velocità di risalita controllata. Sino a – 20 metri più veloce (max 15 metri al minuto). In seguito diminuire la velocità (10 - 8 metri al minuto).

Durante il recupero l'infortunato deve rimanere il più verticale possibile e con la testa in alto.

In qualsiasi momento si vuole interrompere l'esercizio segnalarlo con il segno convenzionale (braccia incrociate).

Briefing e debriefing OBBLIGATORIO